

CUP F87G23000140005

DECRETO RETTORALE n. 335 del 27 LUGLIO 2023

OGGETTO: approvazione ed emanazione del Bando di selezione ad evidenza pubblica per l'ammissione al XXXIX ciclo del corso di Dottorato di Ricerca dal titolo "Innovative Lifestyle Interventions for Health Promotion", indetta presso il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma, per l'Anno Accademico 2023/2024.

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 168, del 9 maggio 1989, che istituisce il Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologia, ed in particolare l'art. 6, che attribuisce autonomia regolamentare alle Università;
- VISTA la Legge n. 398, del 30 novembre 1989, "Norme in materia di borse di studio universitarie";
- VISTA la Legge n. 241, del 7 agosto 1990, e successive modificazioni ed integrazioni, recante le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge n. 125 del 10 aprile 1991, relativa alle "Azioni per la regolarizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTA la Legge n. 104, del 5 febbraio 1992, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Visto il D.P.C.M. n. 174 del 7 febbraio 1994, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge n. 210, del 3 luglio 1998, e in particolare l'art. 4, come modificato dall'art. 19 della Legge n. 240, del 30 dicembre 2010, recante "Disposizioni in materia di dottorato di ricerca";
- VISTO il D.P.R. n. 445, del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTI il D. Lgs. n. 196, del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", ed il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, n. 2016/679, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, applicabile a far data dal 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge n. 240, del 30 dicembre 2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 19;

- VISTO il D.M. n. 226, del 14 dicembre 2021, in materia di “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l’istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- VISTO il D.M. n. 247, del 23 febbraio 2022, contenente la rideterminazione dell'importo lordo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca;
- VISTO il D.M. n. 118, del 2 marzo 2023, sul “Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati”;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 33021 del 3 marzo 2023, “Procedura informatizzata per l’accreditamento dei corsi di dottorato - XXXIX ciclo”;
- VISTO il D.M. n. 301, del 22 marzo 2022, di approvazione delle “Linee guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca”;
- VISTO lo Statuto dell’Università Telematica San Raffaele Roma, emanato con D.R. del 22 marzo 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 78, del 1^ aprile 2023;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina dell’istituzione e dell’attivazione dei Dottorati di ricerca e dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 147 del 3 maggio 2023;
- VISTA la Convenzione del 23 maggio 2023, per l’attivazione ed il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in “Innovative Lifestyle Interventions For Health Promotion” con l’impresa Sensor Medica S.r.l.;
- VISTE le ulteriori Convenzioni del 25 maggio 2023 stipulate con le Società New Penta S.r.l. e Serious Game Factory – SGF S.r.l., spin off dell’Università di Foggia;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 20 aprile 2023, inerente la programmazione e l’attivazione del XXXIX ciclo del corso di Dottorato di Ricerca dal titolo “Innovative Lifestyle Interventions For Health Promotion”, per l’A.A. 2023/2024;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023;
- VISTA la proposta del 31 maggio 2023 inoltrata all’ANVUR per l’istituzione del corso di Dottorato di Ricerca in “Innovative Lifestyle Interventions For Health Promotion”;
- TENUTO CONTO che il corso di dottorato di ricerca è attivato previo accreditamento concesso dal MUR a seguito del parere favorevole espresso dall’ANVUR sul soddisfacimento dei requisiti di accreditamento ministeriale;
- VISTO l’esito favorevole della proposta di accreditamento del dottorato di ricerca, comunicato dall’ANVUR all’Università Telematica San Raffaele Roma, in data 5 luglio 2023;
- CONSIDERATI gli obblighi in capo ai soggetti attuatori degli interventi finanziati dal PNRR di assicurare che i dottorandi possano usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche per le attività di studio e ricerca; di favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca mediante un’adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi “Open science” e “FAIR Data”; di conformarsi al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell’art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01); di prevedere procedure idonee ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere e a sostegno della partecipazione di donne e giovani;
- FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ateneo <https://www.uniroma5.it/dottorati-di-ricerca>,

DECRETA

Art. 1

l'approvazione e l'emanazione del Bando di selezione ad evidenza pubblica allegato al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l'ammissione al XXXIX ciclo del corso di Dottorato di Ricerca in **“Innovative Lifestyle Interventions for Health Promotion”**, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma, per l'Anno Accademico 2023/2024, secondo le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale n. 226, del 14 dicembre 2021.

Art. 2

Il presente bando viene redatto in duplice versione in lingua italiana ed in lingua inglese ed integralmente riportato negli **allegati n. 1 e n. 2**.

Roma, lì 27 luglio 2023

IL RETTORE
(Prof. Vilberto Stocchi)



Allegato 1

BANDO DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AMMISSIONE AL XXXIX CICLO DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA DAL TITOLO "INNOVATIVE LIFESTYLE INTERVENTIONS FOR HEALTH PROMOTION" – ANNO ACCADEMICO 2023/2024

Art. 1 – Indizione della procedura di selezione

È indetta la procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'ammissione al XXXIX ciclo del corso di Dottorato di Ricerca, per l'anno accademico 2023/2024, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma, come di seguito indicato:

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN: INNOVATIVE LIFESTYLE INTERVENTIONS FOR HEALTH PROMOTION

CURRICULA AFFERENTI AL CORSO DI DOTTORATO:

- 1) HEALTH PSYCHOLOGY AND SCIENCE COMMUNICATION - PSICOLOGIA DELLA SALUTE E COMUNICAZIONE SCIENTIFICA
- 2) PHYSICAL ACTIVITY AND NUTRITION - ATTIVITÀ FISICA E NUTRIZIONE

DIPARTIMENTO/STRUTTURA SCIENTIFICA PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA

DURATA DEL CORSO: 3 ANNI

INIZIO ATTIVITÀ: 1^ NOVEMBRE 2023

NUMERO DELLE BORSE DI STUDIO MESSE A CONCORSO: 14

NUMERO DEI POSTI BANDITI CON BORSA: 11 (di cui n. 4 borse per il curriculum "Health Psychology and Science Communication" e n. 7 borse per il curriculum "Physical Activity and Nutrition")

NUMERO DEI POSTI SENZA BORSA: 3

COORDINATORE: PROF. VILBERTO STOCCHI

STRUTTURA AMMINISTRATIVA: UNIVERSITÀ TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA

Art. 2 – Borse di dottorato messe a bando

È prevista l'erogazione di n. 14 borse di dottorato, delle quali n. 4 borse finanziate dall'Università Telematica Pegaso, n. 7 borse finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ex D.M. 118/2023, nell'ambito del finanziamento dell'Unione Europea – NextGenerationEU, per la frequenza

dei corsi di dottorato del XXXIX ciclo, attivi ed accreditati ai sensi del D.M. 226/2021. Sono altresì bandite n. 3 borse di studio non retribuite.

Le tipologie di borsa di dottorato ed i relativi posti sono qui di seguito elencate:

- **Borse di dottorato finanziate da enti terzi:** n. 4 posti, per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del curriculum "Health Psychology and Science Communication" (HPSC). Il curriculum HPSC è finalizzato alla formazione avanzata di dottori di ricerca in grado di promuovere la salvaguardia della salute e del benessere - individuale e collettivo - attraverso lo studio dei modelli di interazione tra contesti organizzativi, utenza, attori sociali e stakeholders coinvolti nella promozione del benessere. Gli ambiti tematici rilevanti ai fini della stesura del progetto di ricerca sono a scelta del candidato preferibilmente tra quelli suggeriti nell'All. 3.
- **Borse di dottorato PNRR ex D.M. 118/2023:** n. 7 posti, per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito del curriculum "Physical Activity and Nutrition" (PAN). Il curriculum PAN ha la finalità di formare figure professionali in possesso delle più recenti conoscenze scientifiche e progressi tecnologici in grado di migliorare la qualità della vita tramite uno stile di vita corretto. Gli ambiti tematici rilevanti ai fini della stesura del progetto di ricerca sono a scelta del candidato preferibilmente tra quelli suggeriti nell'All. 3.
- **Borsa di studio non retribuita: n. 3 posti,** per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito di entrambi i curricula (HPSC e PAN). Gli ambiti tematici rilevanti ai fini della stesura del progetto di ricerca sono a scelta del candidato preferibilmente tra quelli suggeriti nell'All. 3.

Art. 2 bis – Borse di dottorato PNRR ex D.M. n. 118/2023 (M4C1-Investimento 4.1 – dottorati PNRR)

Il Decreto Ministeriale n. 118 del 2 marzo 2023 ha assegnato risorse a valere sui fondi del PNRR nell'ambito dell'iniziativa NextGenerationEU per l'ammissione ai corsi di dottorato del XXXIX ciclo, attivi e accreditati ai sensi del D.M. 226/2021. Le borse messe a bando dal presente Ateneo fanno riferimento alla Missione 4, Componente 1 - Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" (CUP: F87G23000140005).

Le borse di cui al presente articolo prevedono:

- a) un periodo di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi e anche presso più Enti, da un minimo di sei (6) mesi fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio, estensibili a diciotto (18) in caso di co-tutela di tesi;
- b) la redazione, attraverso l'apposita piattaforma on line (<http://dottorati.mur.gov.it>) di un report semestrale recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi in impresa/ente se previsto, in sede, all'estero) e una sintesi delle principali attività svolte, validati dal coordinatore del corso di dottorato.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Possono accedere al Corso di Dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/1999;
- b) titolo di laurea specialistica e/o magistrale ordinamento D.M. n. 509/1999 o D.M. n. 270/2004.

Possono inoltre partecipare alla selezione coloro che conseguiranno il titolo di cui al punto a) e b), entro la data di iscrizione al Corso di Dottorato di Ricerca, **31 ottobre 2023**, a pena di decadenza. In questo caso, l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca è condizionata all'effettivo conseguimento del titolo di laurea.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione obbligatoria relativa al titolo accademico da allegare alla domanda di ammissione alla selezione, è la seguente:

- a) **Candidati con titolo italiano:** il titolo di studio conseguito può essere autocertificato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, con indicazione degli esami sostenuti con relativi crediti e voti, della data e del voto di conseguimento del titolo.

Il titolo ancora da conseguire può essere autocertificato ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, con indicazione degli esami sostenuti con relativi crediti e voti e della data presunta di conseguimento del titolo.

Per i percorsi universitari articolati in primo e secondo livello, va allegata anche la documentazione inerente il primo livello (laurea triennale), incluso l'elenco degli esami sostenuti.

L'autocertificazione può essere scaricata nell'area riservata della segreteria online dell'Università presso la quale è stato conseguito o verrà conseguito il titolo.

I laureati o laureandi dell'Università Telematica San Raffaele Roma potranno reperire detta autocertificazione su Segreteria Studenti Online Esse3.

- b) **Candidati con titolo conseguito all'estero:** i candidati con titolo straniero conseguito devono allegare la copia del diploma accademico posseduto e necessario per l'accesso al Corso di Dottorato di ricerca accompagnato dall'elenco degli esami sostenuti con relativi crediti e voti e, se disponibile, dal Diploma Supplement, dalla dichiarazione di valore o dal Decreto Rettorale di equipollenza. La dichiarazione di valore può essere sostituita da attestati di comparabilità e verifica dei titoli rilasciati dai centri ENIC-NARIC – CIMEA per l'Italia – che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio.

I candidati con titolo straniero ancora da conseguire devono allegare il certificato di iscrizione con l'elenco degli esami sostenuti, con relativi crediti e votazioni.

Per i percorsi universitari articolati in primo e secondo livello, va allegato anche il diploma di laurea di primo livello e l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del relativo titolo.

L'idoneità del titolo straniero sarà accertata dalla commissione del Dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento dei titoli per il proseguimento degli studi.

Art. 4 - Contemporanea Iscrizione

La frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca e la fruizione della borsa sono compatibili con la contemporanea iscrizione a Corsi di Laurea di qualsiasi livello, inclusi i corsi erogati dagli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, ed a Master universitari di I e II livello.

La frequenza di un altro Corso di Dottorato di Ricerca o di un Corso ritenuto equipollente non è compatibile.

La frequenza congiunta al Corso di Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai medici e ai non medici è compatibile a condizione che non siano cumulati gli emolumenti e si rinunci alla fruizione della borsa di dottorato (art. 7 co. 1 lett. b del D.M. 226/21) fatto salvo quanto previsto al successivo comma del presente articolo.

La frequenza congiunta al Corso di Dottorato di ricerca e Scuola di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai medici è invece incompatibile in caso di assegnazione di borse di dottorato

PNRR ex D.M. n. 118/2023, di cui all'art.2 del presente bando, stante la loro qualificazione come borse irrinunciabili (cfr. DM 301/2022 par. 3.3 lett. e); Faq MUR n. 10 – Dottorati di ricerca XXXIX ciclo) e conseguente vietato cumulo dei relativi emolumenti con quelli, altrettanto irrinunciabili, percepiti in esito alla stipula del contratto di formazione medico-specialistica.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande di ammissione

Il candidato, in fase di presentazione della domanda, deve dichiarare per quale borsa di dottorato e per quale specifica ambito tematico intende concorrere. La scelta effettuata dell'ambito tematico non sarà in nessun caso vincolante per la Commissione di cui all'art. 8 ai fini dell'assegnazione delle suddette borse.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (Allegato "A"), dovrà pervenire al Magnifico Rettore dell'Università Telematica San Raffaele di Roma, entro il termine perentorio del **9 settembre 2023**.

La domanda, debitamente firmata, pena l'esclusione, deve essere consegnata, **entro le ore 12.00 a.m. (ora italiana) del giorno di scadenza:**

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. La domanda potrà essere spedita per raccomandata con avviso di ricevimento ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Telematica San Raffaele Roma, via di Val Cannuta 247, 00166 Roma, indicando sulla busta Nome, cognome e titolo del corso di dottorato;

oppure

- mediante PEC, in formato .pdf, all'indirizzo di posta certificata rettorato@pec.uniroma5.it, indicando nell'oggetto: "*Candidatura per l'ammissione al XXXIX ciclo del corso di Dottorato di Ricerca dal titolo "Innovative Lifestyle Interventions For Health Promotion", presso il Dipartimento di Scienze Umane e Promozione della Qualità della Vita dell'Università Telematica San Raffaele Roma, A.A. 2023/2024"*".

L'invio tramite posta elettronica certificata (PEC), può avvenire secondo una delle due modalità di seguito indicate:

- invio posta elettronica certificata accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;

- invio posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore. Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per le domande spedite con PEC farà fede la data d'invio della stessa. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori email.

È cura dei candidati, indicare espressamente sulla busta o nell'oggetto della mail inviata via PEC, contenente la domanda e i relativi allegati, consegnata o inoltrata a questa Amministrazione, i seguenti dati:

- cognome, nome e indirizzo;

- denominazione del corso di Dottorato di Ricerca e del curriculum dottorale al quale si intende partecipare;

- dicitura "DOMANDA DEL CANDIDATO".

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale).

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria piena responsabilità, penale ed amministrativa:

- 1) la propria residenza e la cittadinanza posseduta;
- 2) il titolo di studio conseguito;
- 3) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato condanne penali, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- 4) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza ovvero di non goderne, indicandone il motivo;
- 5) di essere iscritti nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 6) di non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 3 del bando di ammissione. Nella domanda devono inoltre essere indicati il recapito e l'indirizzo PEC che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, quelle inviate oltre il termine perentorio, né quelle prive delle indicazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) di questo articolo.

L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Ateneo inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a sua colpa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono inoltre tenuti al versamento della **tassa di concorso di € 30,00, non rimborsabile**, a titolo contributivo per la partecipazione alla procedura selettiva, da versare utilizzando le seguenti coordinate bancarie intestate all'Università Telematica San Raffaele Roma:

IBAN: IT39 R030 6905 0001 0000 0012 816

BANCA: INTESA SANPAOLO - Ag. P.zza Barberini, 21 – RM

CAUSALE: Nome e Cognome, Tassa di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca – XXXIX ciclo - A.A. 2023/2024.

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia del codice fiscale;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
3. curriculum studiorum, specificando gli studi e le esperienze attinenti al corso di dottorato;
4. titoli ritenuti utili ai fini dell'ammissione;
5. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
6. progetto di ricerca coerente con le tematiche del corso, redatto sulla base dell'apposito modello di cui all'allegato "D";
7. lettera di referenze redatta da soggetti di elevata qualificazione per documentabili attività svolte nell'ambito specifico del progetto di ricerca proposto;

8. elenco firmato di tutti i documenti allegati alla domanda;

9. copia del versamento della tassa di concorso.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, resa nella formula di cui all'allegato "B".

L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali domande presentate con una modalità diversa da quella sopra esposta non saranno prese in considerazione.

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla selezione deve essere firmata dal candidato, datata ed accompagnata da copia di un valido documento di riconoscimento ed inoltrata al Magnifico Rettore di questo Ateneo mediante l'invio di una PEC all'indirizzo: rettorato@pec.uniroma5.it.

La rinuncia produrrà i suoi effetti a decorrere dalla data di ricezione.

Art. 6 - Candidati con disabilità, portatori di handicap e/o DSA

I candidati con disabilità, portatori di handicap e/o con disturbo specifico di apprendimento (DSA) che intendano richiedere i supporti previsti dalla normativa vigente, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio stato, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e/o ausili per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992. Le richieste di trattamento individualizzato devono pervenire tassativamente entro la data di scadenza del bando e dovranno essere corredate da idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati presso lo stesso. La certificazione di DSA deve fare riferimento ai codici nosografici e alla dicitura esplicita del DSA (della lettura e/o della scrittura e/o del calcolo).

Art. 7 – Procedura di selezione

La prova di ammissione consiste nella valutazione dei titoli, del progetto di ricerca ed in una prova orale. Alla prova di ammissione sono riservati complessivamente **80 punti** nel rispetto dei seguenti criteri:

- Valutazione dei titoli, fino a un massimo di 20 punti
- Valutazione del progetto di ricerca, elaborato dal candidato e coerente con le tematiche del corso di dottorato e con il curriculum prescelto, fino a un massimo di 20 punti.
- Valutazione del colloquio. La valutazione della prova orale e dell'accertamento della conoscenza della lingua prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti.

Per i candidati stranieri verrà valutata la conoscenza della lingua italiana.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima della prova orale (colloquio).

L'esito della valutazione dei titoli e del progetto di ricerca verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo <https://www.uniroma5.it/dottorati-di-ricerca>.

Art – 7 bis – Procedura per la prova orale

Il diario della prova orale, con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede, o in videoconferenza, verrà pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo www.uniroma5.it/dottorati-di-ricerca, **almeno 10 giorni prima** dello svolgimento della prova. Per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia all'ammissione al corso di Dottorato di ricerca ad ogni effetto.

Per conseguire l'idoneità è necessario conseguire una valutazione minima di 40 punti.

Art. 8 – Commissione giudicatrice ed esito prove concorsuali

La Commissione Esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, successivamente alla scadenza del bando, su proposta del Collegio dei Docenti. La Commissione Esaminatrice è composta da cinque docenti, anche stranieri, o esperti qualificati nelle discipline attinenti al curriculum.

La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione definirà, nelle riunioni preliminari, le modalità di applicazione dei criteri di valutazione che saranno riportate nei verbali di concorso.

Espletata la prova orale del concorso, la Commissione ne pubblica gli esiti sul sito web www.uniroma5.it/dottorati-di-ricerca indicando, a fianco di ciascun candidato, il punteggio conseguito e l'eventuale borsa attribuita per ciascun curriculum.

Art. 9 – Graduatorie e Approvazione Atti

Le graduatorie riporteranno la somma dei voti ottenuti nella prova di ammissione. I candidati saranno ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura del numero dei posti disponibili per ciascun curriculum.

Per i candidati ammessi con borsa di dottorato, le graduatorie riporteranno la specifica borsa assegnata di cui all'art. 2, sulla base delle valutazioni di idoneità espresse dalla Commissione, eventualmente tenendo conto delle preferenze indicate dai candidati in fase di sottomissione della domanda, comunque non vincolanti.

Per i candidati ammessi senza borsa e per i candidati idonei non ammessi, la graduatoria riporterà, oltre ai voti ottenuti nella prova di ammissione, anche l'idoneità a specifiche borse sulla base delle valutazioni espresse dalla Commissione.

In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione del vincitore a una borsa di qualunque tipologia, la stessa sarà assegnata per scorrimento in ordine di punteggio al primo candidato utilmente collocato in graduatoria (ovverosia entro il numero dei posti di dottorato disponibili) che abbia ottenuto dalla Commissione l'idoneità alla specifica borsa.

Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le relative graduatorie definitive saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web www.uniroma5.it/dottorati-di-ricerca.

In caso di parità di voti saranno applicati i seguenti criteri:

- in caso di parità di voti che dà luogo ad un posto coperto da borsa prevale la valutazione della situazione economica meno favorevole, determinata ai sensi del D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 159 art. 8, comma 4;
- in caso di parità di voti che dà luogo ad un posto senza borsa saranno preferiti i candidati che:
 - a) abbiano conseguito la laurea con il punteggio più alto;
 - b) a parità di punteggio di laurea, abbiano la media aritmetica degli esami con il punteggio più alto;
 - c) a parità di punteggio di laurea e media degli esami, abbiano conseguito la laurea nel minor tempo, tenuto conto della durata legale del corso;
 - d) a parità degli elementi indicati nei punti a), b), c) saranno preferiti i candidati più giovani.

Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie sul sito www.uniroma5.it/dottorati-di-ricerca sarà inviata una comunicazione agli interessati all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda. Tale comunicazione indicherà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10 – Iscrizione al Dottorato

I candidati vincitori sono ammessi al Corso di Dottorato di Ricerca secondo l'ordine delle graduatorie e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

I candidati devono presentare la domanda di immatricolazione entro il termine indicato nel Decreto Rettorale di pubblicazione della graduatoria di merito. Decorso tale termine, saranno considerati rinunciatori.

I candidati vincitori ammessi che devono ancora conseguire il titolo di accesso sono immatricolati con riserva; a tal fine devono comunicare, scrivendo al Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando (daiana.rotondi@uniroma5.it), entro e non oltre la data di scadenza pubblicata sulla graduatoria, la propria volontà di iscriversi al dottorato non appena conseguito il titolo richiesto. Alla comunicazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. In assenza della suddetta comunicazione, la mancata immatricolazione equivarrà a rinuncia del posto.

Art. 11 – Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

La Legge di stabilità n. 232/2016 ha stabilito l'esenzione del pagamento delle tasse universitarie per i dottorandi senza borsa; pertanto essi per iscriversi all'A.A. 2023/2024, devono provvedere al pagamento del solo contributo regionale per il diritto allo studio.

Ai fini dell'iscrizione, i dottorandi, sia essi titolari di borsa di studio che non titolari di borsa, sono tenuti a versare unicamente, per ogni anno accademico, la tassa regionale per il Diritto allo Studio, determinata in € 140,00.

I dottorandi dovranno procedere al pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario nel Lazio accedendo dal seguente link: <http://www.laziodisco.it/pagopa>.

La tassa va versata all'atto dell'immatricolazione/iscrizione per il primo anno e rinnovata per gli anni successivi entro il 30 novembre di ogni anno.

Sono esonerati dal pagamento i dottorandi con handicap pari o superiore al 66%.

Art. 12 – Decorrenza e durata delle borse di dottorato

Le borse di dottorato di ricerca hanno decorrenza dal 1^a novembre e sono erogate in rate mensili posticipate. Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate annualmente, previo parere favorevole espresso dal Collegio dei docenti sull'ammissione del dottorando all'anno successivo, a condizione che il dottorando abbia completato il programma di studio delle attività previste dal corso di dottorato.

La durata dell'erogazione della borsa di dottorato è pari ad anni 3, ovvero pari alla durata del corso di dottorato di ricerca.

Art. 12 bis - Congedi per maternità e sospensione degli obblighi di frequenza

Per la tutela della genitorialità, di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del Corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima.

I dottorandi possono chiedere, per comprovati motivi previsti dalla legge o dai regolamenti di Dottorato, la sospensione del Corso per una durata massima di sei mesi. Per la durata della sospensione non è prevista la corresponsione della borsa di studio o di altro finanziamento equivalente.

Art. 13 – Borse di studio e budget per attività di ricerca

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato in misura non inferiore a quella prevista dal Decreto del Ministero n. 247 del 23 febbraio 2022, ovvero un importo annuale pari a € 16.243,00.

La borsa di studio del Dottorato di Ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata, ai sensi dell'art. 2, comma 26, della Legge n. 335 dell'8 agosto 1995, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi.

L'incremento della borsa di studio, come disposto dal D.M. 226/2021, è stabilito nella misura del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dal Collegio dei docenti. Tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui corsi di dottorato di ricerca.

Per lo svolgimento dell'attività di ricerca in Italia e all'estero, oltre alla borsa di studio, è assicurato al dottorando un budget, adeguato alla tipologia del Corso di Dottorato e comunque in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dei soggetti accreditati.

È demandata al collegio dei docenti, secondo le modalità definite dal regolamento di Ateneo, la facoltà di autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite che consentono di acquisire competenze concernenti l'ambito formativo del dottorato, previa valutazione della compatibilità delle medesime attività con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato.

Art. 13 bis - Incompatibilità

Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 16.243,00 - esclusa la borsa.

I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR. In tale caso, non si ha diritto all'elevazione della borsa di studio per periodi di soggiorno all'estero.

In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, devono essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione. Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di un altro Corso di Dottorato di Ricerca o di un Corso ritenuto equipollente, presso l'Università Telematica San Raffaele Roma o presso altra sede, non può godere di un'altra borsa di Dottorato di Ricerca.

Art. 14 – Diritti e doveri dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a frequentare il corso di dottorato di ricerca per l'intera durata con un impegno esclusivo e a tempo pieno, seguendo con regolarità le attività formative, didattiche e di ricerca previste, sulla base delle indicazioni stabilite dal Collegio dei docenti.

Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e formazione, coerenti con il progetto di Dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla-osta del Collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche

retribuita, degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca godono, per il periodo di durata normale del Corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, del congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione.

Gli iscritti al Corso di Dottorato di Ricerca che siano titolari di borsa di studio o di un assegno di ricerca possono terminare la formazione previa rinuncia alla borsa di studio per il Dottorato di Ricerca.

Fuori dai casi di cui ai commi precedenti, qualora il dottorando svolga attività lavorative, la valutazione della compatibilità con l'assolvimento degli obblighi previsti per la formazione di dottore di ricerca è demandata al Collegio dei docenti.

Art. 14 bis – Obblighi aggiuntivi per i dottorandi beneficiari di borse PNRR di cui al D.M. n. 118/2023 (M4C1-Investimento 4.1 – dottorati PNRR)

Oltre agli obblighi di frequenza di cui all'articolo precedente, i dottorandi sono tenuti allo svolgimento di un periodo di studio e di ricerca all'estero per un periodo non inferiore a 6 mesi.

Il dottorando dovrà attenersi scrupolosamente a realizzare il tema del progetto assegnato nel percorso dottorale, pena la revoca della borsa. Qualsiasi scostamento dal progetto assegnato deve essere preventivamente richiesto e successivamente autorizzata da parte del MUR. Il dottorando dovrà rendicontare con cadenza semestrale, tramite la piattaforma online del MUR dedicata e utilizzando la modulistica ivi presente, le attività svolte ed il relativo impegno temporale (mesi in impresa, mesi in sede, mesi all'estero) e dichiarare altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852.

Il vincitore di borsa di cui al D.M. 118/2023 dovrà impegnarsi inoltre a:

- percepire la borsa di dottorato evitando cause di incompatibilità con il percepimento della borsa stessa (art. 13 bis);
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea.

Art. 15 – Esclusione dal Corso di Dottorato e revoca delle borse PNRR D.M. n. 118/2023 – M4C1 – Investimento 4.1 - Dottorati PNRR

È prevista l'esclusione dal Corso di Dottorato di Ricerca, con provvedimento rettorale adottato su decisione motivata del Collegio dei docenti, in caso di giudizio negativo sull'attività dell'iscritto al Corso di Dottorato di Ricerca in una delle verifiche previste dall'organizzazione del Corso.

In caso di esclusione dal Corso, la borsa di studio eventualmente attribuita cessa di essere erogata a partire dalla data deliberata dal Collegio.

Il candidato, presentando la domanda di partecipazione al concorso, accetta, in caso di assegnazione di una borsa di tipologia PNRR D.M. n. 118/2023 di cui all'art. 2 del presente bando:

- a) che l'immatricolazione al percorso di dottorato e la contestuale assegnazione della borsa di dottorato sia subordinata all'esito delle verifiche effettuate dal MUR;
- b) che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi del progetto concordato con il tutor (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporti la revoca della borsa di studio, la decadenza dallo status di dottorando e la restituzione degli importi eventualmente già percepiti nel semestre in cui è avvenuta la revoca, salvo diverse disposizioni ministeriali;

c) che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti comporti la revoca della borsa di studio, la decadenza dallo status di dottorando e la restituzione degli importi della borsa già percepiti per il semestre in cui è avvenuta la revoca, salvo diverse disposizioni ministeriali;

d) che la rinuncia al corso di dottorato comporti la restituzione delle mensilità percepite nel semestre in cui è stata presentata la rinuncia, fatti salvi i ratei ricevuti in relazione ai periodi semestrali di attività già svolte o in caso di diverse disposizioni ministeriali;

e) che la fruizione di una borsa di dottorato PNRR ex D.M. 118/2023 non sia rinunciabile in nessun caso (ad esempio per superamento limite reddito, contemporanea iscrizione ad una Scuola di specializzazione medica, fruizione di altra borsa di studio ecc..) e che una richiesta di rinuncia alla sola fruizione di una borsa di dottorato PNRR ex D.M. 118/2023 comporti la decadenza dallo status di dottorando e la restituzione delle mensilità percepite nel semestre in cui è stata presentata la rinuncia, salvo diverse disposizioni ministeriali. Sono, in ogni caso, fatti salvi i periodi di sospensione di cui all'art. 12 bis del presente bando.

In caso di rinuncia o revoca della borsa di dottorato PNRR ex D.M. 118/2023, l'importo residuo può essere utilizzato consentendo il subentro di altro candidato solo entro il 30 aprile 2024.

Art. 16 – Discussione della tesi e Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca

Il titolo di Dottore di Ricerca, abbreviato con le diciture “Dott.Ric.” ovvero “Ph.D.”, è rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

La tesi di dottorato è redatta in lingua italiana o inglese, ovvero in altra lingua, previa autorizzazione del Collegio dei docenti ed è corredata da una sintesi, redatta in lingua inglese.

La tesi, unitamente alla relazione sulle attività svolte durante il corso di dottorato e sulle eventuali pubblicazioni, è esaminata da almeno due valutatori, non appartenenti all'Ateneo.

I valutatori, individuati dal Collegio dei docenti, devono essere in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere o internazionali, esterni ai soggetti che concorrono al rilascio del titolo di Dottorato di Ricerca di cui almeno uno è un docente universitario. Entro 30 giorni dal ricevimento della tesi di dottorato, i valutatori esprimono un giudizio analitico scritto, proponendo l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio della discussione della tesi per un periodo non superiore a sei mesi, se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi, corredata da un nuovo parere scritto reso dai valutatori, è in ogni caso ammessa alla discussione.

La discussione pubblica della tesi di dottorato avviene innanzi a una Commissione giudicatrice nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Collegio dei docenti.

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri, scelti tra professori e ricercatori universitari, italiani o stranieri, specificamente qualificati nelle tematiche affrontate nella tesi, nel rispetto ove possibile, dell'equilibrio di genere. La Commissione giudicatrice può essere integrata da non più di due esperti, appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere, o di particolare e documentata competenza sull'argomento della tesi.

La Commissione giudicatrice comunica agli uffici competenti la data fissata per la discussione che verrà resa pubblica con avviso sull'albo telematico di Ateneo alla sezione “Dottorati di Ricerca”.

Il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore, che rilascia altresì il diploma originale.

La certificazione aggiuntiva di “Doctor Europaeus” potrà essere rilasciata dall'Ateneo in accordo con la normativa vigente e le disposizioni del Regolamento di Ateneo sui corsi di Dottorato di Ricerca.

Art. 17 – Cause di decadenza dei candidati all'esame finale

Il dottorando è dichiarato decaduto, con disposizione del Collegio dei docenti competente, quando, senza manifestare alcuna giustificazione, non presenti la tesi nei tempi previsti.

Decade, altresì, quando non sostenga, senza manifestare alcuna giustificazione, l'esame finale nella data prevista per la discussione.

Nel caso in cui, nelle suddette ipotesi di decadenza, il dottorando manifesti gravi e documentati motivi, questi saranno valutati dal Collegio dei docenti, eventualmente in deroga a quanto previsto.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Ateneo con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività di ammissione alla selezione. I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività procedurali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

Art. 19 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Daiana Rotondi (tel. 06/25251 interno 51025; email: dajana.rotondi@uniroma5.it).

Art. 20 – Adempimenti per la pubblicazione

Il presente bando di selezione è reso pubblico sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.uniroma5.it> e mediante avviso sul sito del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea.

Art. 21 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e dal “Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca” di questo Ateneo, si rinvia al Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 ed alle ulteriori disposizioni vigenti in materia.

Roma, lì 27 luglio 2023

IL RETTORE
(Prof. Vilberto Stocchi)

